



Comune di Santo Stefano di Sessanio (AQ)



Ufficio Speciale per la Ricostruzione
dei Comuni del Cratere sisma 2009

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

L'USRC - UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE

ed

IL COMUNE DI SANTO STEFANO DI SESSANIO

per la realizzazione del

PROGETTO DI "ASCOLTO PARTECIPATO" NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI SESSANIO

L'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (di seguito anche "Ufficio Speciale"), con sede legale in Piazza Gemona n. 1, Villaggio San Lorenzo – 67020 Fossa (AQ), Codice Fiscale 93068570667, PEC: usrc@pec.it, rappresentato dal Titolare dell'USRC, Ing. Raffaello FICO, nato a Napoli il 18/2/1976;

e

Il Comune di Santo Stefano di Sessanio (di seguito anche "Comune"), con sede legale in Via Benedetta, 67020 Santo Stefano di Sessanio (AQ), P.IVA 00173470667, PEC: amministrativossessanio@legalmail.it, rappresentato dal Sindaco, Fabio SANTAVICCA, nato a L'Aquila il 13/5/1985;

qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti",

VISTI

- Il decreto-legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, recante disposizioni in materia di "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile";
- Il decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, Capo X-bis, recante "Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati";
- L'art.67-ter, co.2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, che istituisce due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente per la città di L'Aquila, l'altro sui restanti Comuni del Cratere, individuandone altresì le relative funzioni e compiti istituzionali;
- L'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 e del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti della Provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2018 (visto e annotato al n. 4247 del 21 dicembre 2018 nel registro dell'Ufficio del Bilancio per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. 2282 del 21 dicembre 2018) con cui il Sottosegretario di Stato alla

Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto a conferire l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere all'Ing. Raffaello Fico;

- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 febbraio 2022 recante la proroga di incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale sino alla data del 31 dicembre 2022;
- L'art. 3, comma 1, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, intervenuto - nelle more del regime di prorogatio ex decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444 - a disciplinare la proroga del Titolare dell'Ufficio ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 10, secondo periodo, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

PREMESSO CHE

- L'Ufficio Speciale, istituito dalla L.134/2012 per le finalità attinenti alla gestione ordinaria della ricostruzione successiva al sisma Abruzzo 2009, svolge le funzioni in materia di ricostruzione e sviluppo del territorio a seguito di eventi sismici del 6 aprile 2009;
- L'Ufficio Speciale, tra i propri compiti istituzionali, così come individuati dalla legge n. 134/2012, fornisce l'assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata, ne promuove la qualità, effettua il monitoraggio finanziario e attuativo degli interventi, ed esegue il controllo dei processi di ricostruzione;
- L'Ufficio Speciale, nell'esercizio della competenza in ordine allo sviluppo dei territori, ad esso assegnata dall'art.67-ter, commi 1 e 2, della Legge 7 agosto 2012, n.134, promuove l'attrattività e lo sviluppo economico e sociale dei territori compresi nelle otto aree omogenee;
- Il Comune di Santo Stefano di Sessanio (AQ) è stato individuato, con il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3 del 16 aprile 2009, tra i Comuni del cratere sismico, in quanto danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009;
- I Comuni del cratere sisma 2009 hanno la possibilità di implementare progettualità afferenti alla rigenerazione urbana finanziate o finanziabili a valere sulle risorse afferenti, tra l'altro, ai seguenti programmi, in relazione ai quali l'Ufficio Speciale esercita le proprie funzioni:
 - o "Programma di Sviluppo RESTART", introdotto dall'art. 11, co. 12, del decreto-legge n. 78/2015, ed approvato con Delibera CIPE n. 49/2016, a valere sulle risorse destinate alla ricostruzione;
 - o "Programma di interventi per le aree del terremoto 2009 e 2016", a valere sulle risorse del PNC - Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, ai sensi del decreto-legge n.59/2021;
 - o "Programma coordinato di interventi, connessi e complementari agli interventi di ricostruzione pubblica e privata", previsto dal co.40, art.2-bis, del decreto-legge n. 148/2017, come modificato dall'art. 9-terdecies del decreto-legge n. 123/2019, a valere sulle risorse destinate alla ricostruzione;
- L'Ufficio Speciale, a seguito di avviso pubblico del 8 giugno 2022, ha espletato in data 30 giugno 2022 una procedura comparativa di selezione, all'esito della quale è stato individuato un Esperto esterno di comprovata esperienza e professionalità per una consulenza specialistica in Rigenerazione urbana;
- L'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede che "[...] Le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.";

CONSIDERATO CHE

- Nell'esercizio delle rispettive funzioni, l'Ufficio Speciale ed il Comune manifestano la volontà di programmare, intraprendere e realizzare attività di comune interesse volte a promuovere la rigenerazione urbana di Santo Stefano di Sessanio, nonché azioni sul contesto urbano, sulla socialità e la cultura, sull'economia urbana, sulla sostenibilità ambientale, integrando le azioni di tutela e valorizzazione con le esigenze di rivitalizzazione e sviluppo dei luoghi;
- L'iniziativa congiunta tra l'Ufficio Speciale ed il Comune intende implementare le progettualità a valere sulle fonti di finanziamento per la ricostruzione e lo sviluppo del territorio comunale e dell'area vasta del Comune di Santo Stefano di Sessanio, specificamente rivolte alla rigenerazione urbana ed orientate alla riqualificazione urbana, architettonica e naturalistica, alla socialità ed alle relazioni urbane, al turismo ed alla cultura, allo sviluppo dell'economia e delle produzioni locali, all'occupazione;



2



- Le progettualità da implementare sono rivolte specificamente alla comunità locale con l'obiettivo di contrastare il progressivo spopolamento che interessa il Comune e di favorire l'abitare ed il senso di appartenenza al luogo;
- Per la definizione delle predette progettualità, l'Ufficio Speciale ed il Comune hanno ritenuto opportuno attivare un Progetto di "Ascolto partecipato" nel Comune di Santo Stefano di Sessanio, che coinvolga tutti gli attori del territorio (amministratori, cittadini ed operatori economici operanti sul luogo), dal quale emergano con chiarezza le conseguenzialità tra i bisogni e i desideri della popolazione e le proposte progettuali che verranno elaborate. Il Progetto di "Ascolto partecipato" ha la duplice valenza di generare indicazioni utili alla programmazione di azioni concertate per restituire attrattività e vivibilità al borgo e, al contempo, costruire di senso di fiducia, di consenso e di appartenenza/riappropriazione nella comunità locale;
- L'obiettivo del Progetto di "Ascolto partecipato" è la costruzione di un quadro programmatico "partecipato" di progettualità sul contesto urbano e territoriale, afferenti alla rigenerazione urbana, all'economia locale, alla socialità, alla cultura ed alla salvaguardia ambientale, che il Comune potrà assumere a riferimento per futuri interventi da proporre a valere su risorse provenienti sia dalle fonti finanziarie dedicate alla ricostruzione ed allo sviluppo già disponibili, sia da eventuali e diverse fonti finanziarie;
- L'Ufficio Speciale dispone di professionalità e mezzi idonei ad affiancare e supportare il Comune nell'attivazione e sviluppo del Progetto di "Ascolto partecipato";
- Il Comune dispone di professionalità, strutture e mezzi idonei per l'attivazione, la conduzione e lo sviluppo del Progetto di "Ascolto partecipato" e per il coinvolgimento attivo della popolazione nel percorso di ascolto partecipato;

Tra le Parti sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

**Art. 1
(Premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

**Art. 2
(Oggetto)**

1. Le Parti, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni attribuite per legge, cooperano per l'attivazione e lo sviluppo del **Progetto di "Ascolto partecipato"** (di seguito anche "**Progetto**"), finalizzato a definire le linee di indirizzo partecipato per la rigenerazione urbana ed il quadro generale per le azioni sul contesto urbano, sulla socialità e la cultura, sull'economia urbana, sulla sostenibilità ambientale, per il Comune di Santo Stefano di Sessanio, mediante il coinvolgimento degli amministratori locali, delle comunità locali, della società civile, e degli attori economici.

**Art. 3
(Obiettivi)**

1. Il Progetto di "Ascolto partecipato" ha l'obiettivo di implementare le progettualità del Comune specificamente rivolte alla rigenerazione urbana, orientate alla riqualificazione urbana, architettonica e naturalistica, alla socialità ed alle relazioni urbane, al turismo ed alla cultura, allo sviluppo dell'economia e delle produzioni locali, all'occupazione, e destinate alla comunità locale, con l'obiettivo di contrastare il progressivo spopolamento che interessa il Comune e di favorire l'abitare ed il senso di appartenenza al luogo.
2. Il Progetto intende pervenire alla definizione di un quadro programmatico "partecipato" di progettualità che il Comune potrà assumere a riferimento per futuri interventi da proporre a valere su risorse provenienti sia dalle fonti finanziarie dedicate alla ricostruzione ed allo sviluppo già disponibili, sia da eventuali e diverse fonti finanziarie.
3. In esito all'espletamento del Progetto, sulla base di quanto emergerà nell'esperienza pilota del Comune di Santo Stefano di Sessanio, l'Ufficio Speciale intende produrre, con il supporto dell'Esperto in Rigenerazione urbana di cui




in premessa, un *“Documento di orientamento per la rigenerazione urbana”*, da rendere disponibile come documento di indirizzo ed orientamento, a beneficio dei Comuni del Cratere sisma 2009 che volessero attivare analoghe iniziative di ascolto partecipato.

4. In esito all'espletamento del Progetto, il Comune potrà far proprie le risultanze della partecipazione per elaborare le *“Linee di indirizzo partecipato sulla rigenerazione urbana e quadro generale per le azioni sul contesto urbano, sulla socialità e la cultura, sull'economia urbana, sulla sostenibilità ambientale”*, che rappresentano il quadro programmatico “partecipato” di progettualità sul contesto urbano e territoriale, afferenti alla rigenerazione urbana, all'economia locale, alla socialità, alla cultura ed alla salvaguardia ambientale, che il Comune potrà assumere a riferimento per futuri interventi da proporre a valere su risorse provenienti sia dalle fonti finanziarie dedicate alla ricostruzione ed allo sviluppo già disponibili, sia da eventuali e diverse fonti finanziarie.

Art. 4 (Impegni delle Parti)

1. Le Parti concordano di collaborare e di adoperarsi, per quanto di rispettiva competenza, per l'avvio e la realizzazione del Progetto di “Ascolto partecipato” nel Comune di Santo Stefano di Sessanio.
2. L'Ufficio Speciale si impegna a:
 - a) Supportare ed affiancare il Comune nelle attività di programmazione, avvio ed attuazione del Progetto;
 - b) Delineare, orientare ed attuare il Progetto, individuando le tecniche per l'ascolto e per l'interazione tra i partecipanti più idonee allo specifico contesto, anche attraverso la consulenza specialistica di un Esperto in Rigenerazione urbana, di cui in premessa;
 - c) Fornire materiali di cancelleria, stampe e strumenti, testuali e grafici, ideati e realizzati dall'Ufficio Speciale medesimo, strettamente funzionali all'espletamento delle attività di ascolto partecipato;
 - d) Istituire un gruppo di lavoro interno dedicato al Progetto, preposto alle seguenti attività:
 1. Ideazione del Logo del Progetto;
 2. Ideazione e realizzazione degli strumenti, testuali e grafici, necessari all'analisi di contesto propedeutiche alla partecipazione (ad es.: rilievo di campo, mappatura, ricerca e restituzione analisi dati statistici ecc.);
 3. Ideazione e realizzazione degli strumenti, testuali e grafici, necessari all'espletamento dei diversi momenti di partecipazione (ad es.: questionari, pannelli informativi, ecc.);
 4. Partecipazione ai momenti ed alle attività di ascolto partecipato;
 5. Documentazione dei momenti ed alle attività di ascolto partecipato;
 6. Elaborazione degli esiti dell'ascolto partecipato;
 7. Ideazione e realizzazione di materiale illustrativo, cartaceo o digitale, utile alla divulgazione e comunicazione del Progetto, da mettere in disponibilità del Comune;
 - e) Predisporre un *“Documento di sintesi dell'ascolto partecipato e dei rilievi di campo di Santo Stefano di Sessanio”*;
 - f) Supportare il Comune nella comunicazione del Progetto, mediante la produzione del materiale documentale ed informativo per la promozione e divulgazione del percorso di ascolto partecipato;
 - g) Predisporre un *“Documento di orientamento per la rigenerazione urbana”* a beneficio di tutti i Comuni del Cratere sisma 2009, con il supporto dell'Esperto in Rigenerazione urbana, di cui in premessa;
3. Il Comune si impegna a:
 - a) Mettere a disposizione le proprie professionalità, le strutture e gli strumenti idonei per lo svolgimento delle attività del Progetto presso Santo Stefano di Sessanio;
 - b) Attivare e curare l'espletamento dei diversi momenti di partecipazione (diffusione e raccolta dei questionari; post-it; focus group; priorità per la rigenerazione urbana);
 - c) Assicurare l'informazione ed il coinvolgimento della popolazione, degli attori istituzionali ed economici;
 - d) Mettere in disponibilità luoghi o strutture idonee alle attività da svolgersi per l'ascolto partecipato, curandone altresì la logistica e tutti gli aspetti organizzativi e di funzionamento;
 - e) Mettere in disponibilità dell'Ufficio Speciale dati, basi cartografiche, ed ogni elemento conoscitivo e documentale in possesso del Comune, utile alle analisi di contesto ed alle elaborazioni previste per l'implementazione del Progetto;



- f) Organizzare e gestire la comunicazione istituzionale del Progetto nelle sedi previste (attraverso siti istituzionali, social network, comunicazione su media e stampa), nonché gli eventi di promozione e divulgazione del Progetto (convegni, conferenze, eventi vari).

Art. 5
(Oneri finanziari)

1. Il presente Protocollo d'Intesa non produce o implica alcun obbligo di natura finanziaria per le Parti, bensì prevede una sinergia delle stesse in relazione ai compiti istituzionali ed agli impegni stabiliti all'art.4, per i quali ciascuna sosterrà le spese di propria competenza.
2. L'Ufficio Speciale si impegna a sostenere il Progetto e ad assolvere gli obblighi del presente Protocollo d'intesa, per quanto di propria competenza, mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.
3. Il Comune di Santo Stefano di Sessanio si impegna a sostenere il Progetto e ad assolvere gli obblighi del presente Protocollo d'intesa, per quanto di propria competenza, mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

Art. 6
(Regime e proprietà intellettuale dei risultati)

1. Le Parti riconoscono l'importanza della protezione e del rispetto dei diritti di proprietà intellettuale.
2. I diritti di proprietà intellettuale su qualsiasi risultato, totale o parziale, conseguito in collaborazione, nonché tutte le informazioni ad essi relativi resteranno di proprietà comune delle Parti. Ciascuna delle Parti potrà utilizzare e riprodurre tali risultati separatamente, riconoscendo lo specifico contributo dell'altra Parte.
3. Nel caso in cui le Parti conseguano in comune, in piena ed effettiva collaborazione e cooperazione, risultati tutelabili tramite diritto d'autore, il regime dei risultati è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una accertata diversità dell'importanza del contributo da ciascuna Parte prestato al conseguimento del risultato.
4. È salva, in ogni caso, la titolarità esclusiva delle conoscenze conseguite autonomamente e con mezzi propri.
5. Il risultato prodotto nell'ambito del Progetto, di cui una delle due Parti sia autore e detenga la proprietà intellettuale, non può essere utilizzato dall'altra parte al di fuori del Progetto medesimo.

Art. 7
(Divulgazione e pubblicazione dei risultati)

1. Le Parti possono dare divulgazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'ambito del Progetto, nel rispetto delle competenze e del ruolo istituzionale di ciascuna, previo accordo tra le Parti, nel rispetto di quanto previsto all'art.6 del presente Protocollo d'Intesa.
2. Relativamente ai risultati realizzati congiuntamente, in piena ed effettiva collaborazione, costituiti da contributi delle parti omogenei ed oggettivamente non distinguibili, le Parti si impegnano ad effettuare congiuntamente le pubblicazioni.
3. Relativamente ai risultati realizzati e costituiti da contributi delle Parti autonomi e separabili, ancorché organizzabili in forma unitaria, ogni Parte potrà autonomamente pubblicare e/o rendere noti i propri risultati, riconoscendo il contributo dell'altra parte per la realizzazione del Progetto.

Art. 8
(Obblighi di riservatezza)

1. Ogni scambio di informazioni riservate tra le Parti sarà soggetto alle rispettive politiche e procedure relative alla divulgazione di informazioni riservate. Ciascuna Parte prenderà le misure necessarie per proteggere le informazioni riservate e/o classificate dell'altra Parte.



2. Dati e informazioni resi noti da una parte all'altra in via confidenziale non potranno essere divulgati a terzi senza il preventivo consenso scritto della parte che le ha rivelate e non potranno essere utilizzate se non per le finalità del Progetto.

Art. 9
(Utilizzo dei loghi)

1. Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'azione comune e la propria. I loghi istituzionali delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo d'Intesa, senza oneri per le Parti.
2. Le Parti approvano il logo del Progetto di "Ascolto partecipato" nel Comune di Santo Stefano di Sessanio.
3. L'utilizzazione dei loghi istituzionali o del logo del Progetto, straordinaria o estranea all'azione istituzionale oggetto del presente Protocollo d'Intesa, richiederà il consenso della Parte interessata.

Art. 10
(Durata)

4. Il presente Protocollo d'Intesa avrà durata di un anno a partire dalla data di sottoscrizione e, comunque, avrà efficacia tra le Parti fino alla integrale realizzazione delle attività e degli impegni già assunti dalle Parti ed ancora in corso di esecuzione.
5. Il presente Protocollo d'Intesa potrà essere rinnovato e/o modificato di comune accordo tra le Parti sulla base di un atto aggiuntivo al presente, approvato dagli Organi competenti delle Parti, indicante, tra l'altro, gli obiettivi futuri del Progetto.

Art. 11
(Recesso e risoluzione consensuale)

1. Le parti hanno la facoltà di recedere dal presente Protocollo d'Intesa ovvero di risolverlo consensualmente. In tali casi, le Parti concordano le misure per garantire che le attività avviate nell'ambito del Protocollo d'Intesa siano portate ad una conclusione certa, rapida ed ordinata.
2. Il recesso è esercitato su richiesta di una delle Parti con un preavviso scritto di tre mesi all'altra Parte.

Art. 12
(Trattamento dei dati personali)

1. Ciascuna parte provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Protocollo d'Intesa nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché di quanto previsto dai rispettivi regolamenti interni.

Letto, confermato e sottoscritto,

Fossa, 26 giugno 2023

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

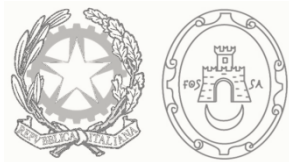
Ing. Raffaello Fico



Il Sindaco
del Comune di Santo Stefano di Sessanio

Fabio Santavieca





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINAZIONE n. 850 del 05-07-2023

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA LUSRC - UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE ED IL COMUNE DI SANTO STEFANO DI SESSANIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI "ASCOLTO PARTECIPATO" NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI SESSANIO.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE

Visto il decreto-legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 recante disposizioni in materia di *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”*;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, *Capo X-bis*, recante *“Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati”*;

Visto l'art.67-ter, co.2, del decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente per la città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone altresì le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il decreto-legge 26 aprile 2013 n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge giugno 2013, n. 71;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 e del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti della Provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 29 ottobre 2012 che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali, nonché il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministro dell'Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n.196 (Banca dati

amministrazioni pubbliche BDAP) sullo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione alle date del 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre;

Visto il DPCM del 13 dicembre 2018 (visto e annotato al n. 4247 del 21/12/2018 nel registro dell'Ufficio del Bilancio per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. 2282 del 21/12/2018) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto a conferire l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere all'Ing. Raffaello Fico per la durata di un triennio;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 febbraio 2022 recante la proroga di incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale sino alla data del 31 dicembre 2022;

Visto l'art. 3, comma 1, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, intervenuto - nelle more del regime di prorogatio ex decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444 - a disciplinare la proroga del Titolare dell'Ufficio ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 10, secondo periodo, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", che prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;

Considerato che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, istituito dalla legge n.134/2012 per le finalità attinenti alla gestione ordinaria della ricostruzione successiva al sisma Abruzzo 2009, svolge le funzioni in materia di ricostruzione e sviluppo del territorio dei Comuni del Cratere, ad esclusione di L'Aquila;

Considerato che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, tra i propri compiti istituzionali, così come individuati dalla legge n. 134/2012, fornisce l'assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata, ne promuove la qualità, effettua il monitoraggio finanziario e attuativo degli interventi, ed esegue il controllo dei processi di ricostruzione;

Considerato che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, nell'esercizio della competenza in ordine allo sviluppo dei territori, ad esso assegnata dall'art.67-ter, commi 1 e 2, della Legge 7 agosto 2012, n.134, promuove l'attrattività e lo sviluppo economico e sociale dei territori compresi nelle otto aree omogenee;

Considerato che il Comune di Santo Stefano di Sessanio (AQ) è stato individuato, con il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3 del 16 aprile 2009, tra i Comuni del cratere sismico, in quanto danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009;

Considerato che i Comuni del cratere sisma 2009 hanno la possibilità di implementare progettualità afferenti alla rigenerazione urbana finanziate o finanziabili a valere sulle risorse afferenti, tra l'altro, ai seguenti programmi, in relazione ai quali l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere esercita le proprie funzioni:

- "*Programma di Sviluppo RESTART*", introdotto dall'art. 11, co. 12, del decreto-legge n. 78/2015, ed approvato con Delibera CIPE n. 49/2016, a valere sulle risorse destinate alla ricostruzione;
- "*Programma di interventi per le aree del terremoto 2009 e 2016*", a valere sulle risorse del PNC - Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, ai sensi del decreto-legge n.59/2021;
- "*Programma coordinato di interventi, connessi e complementari agli interventi di ricostruzione pubblica e privata*", previsto dal co.40, art.2-bis, del decreto-legge n.

148/2017, come modificato dall'art. 9- terdecies del decreto-legge n. 123/2019, a valere sulle risorse destinate alla ricostruzione;

Considerato che, nell'esercizio delle rispettive funzioni, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere ed il Comune di Santo Stefano di Sessanio hanno manifestato la volontà di programmare, intraprendere e realizzare attività di comune interesse volte a promuovere la rigenerazione urbana di Santo Stefano di Sessanio, nonché azioni sul contesto urbano, sulla socialità e la cultura, sull'economia urbana, sulla sostenibilità ambientale, integrando le azioni di tutela e valorizzazione con le esigenze di rivitalizzazione e sviluppo dei luoghi;

Considerato che l'iniziativa congiunta tra l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere ed il Comune di Santo Stefano di Sessanio intende implementare le progettualità a valere sulle fonti di finanziamento per la ricostruzione e lo sviluppo del territorio comunale e dell'area vasta del Comune di Santo Stefano di Sessanio, specificamente rivolte alla rigenerazione urbana ed orientate alla riqualificazione urbana, architettonica e naturalistica, alla socialità ed alle relazioni urbane, al turismo ed alla cultura, allo sviluppo dell'economia e delle produzioni locali, all'occupazione. Le progettualità da implementare sono rivolte specificamente alla comunità locale con l'obiettivo di contrastare il progressivo spopolamento che interessa il Comune di Santo Stefano di Sessanio e di favorire l'abitare ed il senso di appartenenza al luogo;

Considerato che, per la definizione delle predette progettualità, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere ed il Comune di Santo Stefano di Sessanio hanno ritenuto opportuno attivare un Progetto di "Ascolto partecipato" per Santo Stefano di Sessanio, che coinvolga tutti gli attori del territorio (amministratori, cittadini ed operatori economici operanti sul luogo), dal quale emergano con chiarezza le consequenzialità tra i bisogni e i desideri della popolazione e le proposte progettuali che verranno elaborate;

Considerato che obiettivo del Progetto di "Ascolto partecipato" è la costruzione di un quadro programmatico "partecipato" di progettualità sul contesto urbano e territoriale, afferenti alla rigenerazione urbana, all'economia locale, alla socialità, alla cultura ed alla salvaguardia ambientale, che il Comune di Santo Stefano di Sessanio potrà assumere a riferimento per futuri interventi da proporre a valere su risorse provenienti sia dalle fonti finanziarie dedicate alla ricostruzione ed allo sviluppo già disponibili, sia da eventuali e diverse fonti finanziarie;

Considerato che obiettivo del Progetto di "Ascolto partecipato" è altresì la realizzazione di un "*Documento di orientamento per la rigenerazione urbana*", da rendere disponibile come documento di indirizzo ed orientamento, a beneficio dei Comuni del Cratere sisma 2009 che volessero attivare analoghe iniziative di ascolto partecipato;

Ritenuto dunque necessario attivare e disciplinare la collaborazione tra l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere ed il Comune di Santo Stefano di Sessanio;

Considerato che, per le predette motivazioni e finalità, in data 26 giugno 2023 il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere ed il Sindaco del Comune di Santo Stefano di Sessanio hanno sottoscritto il "*Protocollo d'intesa tra l'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere ed il Comune di Santo Stefano di Sessanio per la realizzazione del Progetto di "Ascolto partecipato" nel Comune di Santo Stefano di Sessanio*" (di seguito, "*Protocollo d'Intesa*"), registrato al prot. USRC n. 12437 del 26 giugno 2023;

Ritenuto di prendere atto dell'allegato Protocollo d'Intesa, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la presente determinazione non comporta spesa;

Tutto ciò premesso, visto, considerato e ritenuto, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere in persona del Titolare,

DETERMINA

La premessa si ha qui riportata e da valere come motivazione del presente provvedimento.

1. Di prendere atto, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, del Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Progetto di "Ascolto partecipato" nel Comune di Santo Stefano di Sessanio (AQ), stipulato in data 26 giugno 2023 tra l'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, con sede legale in Piazza Gemona n. 1, Villaggio San Lorenzo – 67020 Fossa (AQ), Codice Fiscale 93068570667, rappresentato dal Titolare dell'USRC, Ing. Raffaello Fico, ed il Comune di Santo Stefano di Sessanio (AQ), con sede legale in Via Benedetta, 67020 Santo Stefano di Sessanio (AQ), P.IVA 00173470667, rappresentato dal Sindaco, Fabio Santavicca, registrato al prot. USRC n. 12437 del 26 giugno 2023.
2. Di disporre la pubblicazione della presente determina e del Protocollo d'Intesa di che trattasi sul sito internet istituzionale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, nella sezione Amministrazione trasparente – Convenzioni ed intese, nonché all'Albo pretorio dell'Ente.

Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la
Ricostruzione dei Comuni del Cratere
Ing. Raffaello Fico

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.